

## **REGOLAMENTO Interno**

*dell'Associazione Nazionale di Categoria Professionale*

**S.I.C.O.O.L.**

**Società Italiana Counselor e Operatore Olistico**

# REGOLAMENTO INTERNO SICCOOL

## Introduzione

Il funzionamento dell'Associazione S.I.C.O.O.L. è regolamentato dallo Statuto, dal Codice, Deontologico e dal seguente Regolamento Interno.

Il presente regolamento ha lo scopo di integrare lo Statuto dell'Associazione di Categoria Professionale S.I.C.O.O.L.:

1. definendone più dettagliatamente alcuni articoli;
2. dando delle specifiche direttive inerenti allo svolgimento delle attività associative;

## Art. 1 - Ammissione dei soci

Per essere ammesso all'Associazione il candidato dovrà presentare domanda al Consiglio Direttivo Nazionale secondo le modalità previste dall'articolo 4 dello Statuto S.I.C.O.O.L. e *dall'art. 4 del presente Regolamento.*

Per l'ammissione alla qualifica di counselor, è richiesto il diploma di medie superiori o laurea o titolo italiano o straniero equipollente.

Per l'ammissione alla qualifica di operatore, è richiesto il diploma di medie inferiori (scuola secondaria di primo grado).

Nella domanda il candidato dovrà presentare il curriculum olistico dimostrando di essere in possesso di titoli e/o esperienze professionali che attestino la formazione olistica richiesta.

La qualifica di **socio ordinario** viene conferita a seguito della domanda diretta dell'interessato tramite i moduli predisposti dall'Associazione, pertanto il candidato dovrà:

1. presentare la domanda alla SICCOOL, attraverso il sistema informatico del sito [www.sicool.it](http://www.sicool.it) che comprende:
  - la domanda di ammissione all'esame,
  - la domanda di iscrizione alla SICCOOL
  - i certificati ed tutti i documenti richiesti dal sistema
2. sostenere l'esame;

Non saranno tenuti a sostenere l'esame completo coloro che presenteranno richiesta di iscrizione avendo sostenuto pari esame di abilitazione professionale presso altra associazione di categoria che garantisca adeguati requisiti formativi almeno pari a quelli richiesti dalla nostra Associazione ed avendone fornita adeguata documentazione. Per tali candidati la commissione si riserva di richiedere un colloquio inerente la parte olistica.

Se il candidato ha completato il suo percorso formativo presso una Scuola od Istituto riconosciuto dalla

nostra Associazione potrà sostenere l'esame di abilitazione all'interno della Scuola od Istituto di provenienza, se la scuola ne fa richiesta. In tal caso l'esame finale di formazione prevederà una parte specifica della scuola ed una parte per SICOOL, pertanto la commissione esaminatrice potrà essere integrata con la presenza di commissari nominati dalla S.I.C.O.O.L.

## **Art. 2 – Finalità e qualifica professionale**

S.I.C.O.O.L. è un'Associazione Nazionale di Categoria Professionale senza scopo di lucro.

Al fine di tutelare i consumatori e di garantire la trasparenza del mercato dei servizi professionali, Sicoool rilascia a richiesta dei propri iscritti un'attestazione di qualificazione professionale, nello specifico un attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi ai sensi dell'art. 4 della Legge 4/2013.

L'attestazione è un processo di qualificazione professionale per l'esercizio dell'attività professionale stessa secondo la legge 4/2013, disponibile per tutti i professionisti che la richiedono e che quindi scelgono volontariamente di manifestare con trasparenza la propria professionalità.

Per coloro che richiedo questa attestazione in SICOOL sono definiti professionisti nella modalità "IO PROFESSIONISTA", coloro, iscritti a Sicoool, che non richiedono questo servizio sono soci nella modalità "IO ISCRITTO".

L'iscrizione e il mantenimento all'associazione di categoria avvengono attraverso i requisiti essenziali Sicoool, tra cui l'aggiornamento professionale permanente, un'assicurazione professionale, l'adesione ad un codice deontologico ed etico, ad un regolamento interno ed una continua educazione sugli aspetti fiscali, legali ed assicurativi.

SICOOL attesta Professionisti Olistici (Counselor e Operatori), che rispondono ai requisiti professionali previsti dall'Associazione e riconosce i percorsi formativi e di aggiornamento professionale in linea con i parametri formativi S.I.C.O.O.L.

SICOOL inoltre propone ai propri iscritti consulenza legale e fiscale e convenzioni assicurative, di previdenza e di studio universitario.

## **Art. 3 – Figure professionali**

La figura professionale che SICOOL riconosce è quella del Professionista Olistico (operatore e counselor), la specializzazione o indirizzo di formazione caratterizza la specificità con la quale opera tale professionista nel mercato della relazione di aiuto.

La figura del Professionista Olistico si caratterizza per le **competenze trasversali** che ha sviluppato ed inserito nel proprio lavoro e nella vita quotidiana. Sono persone che da anni dirigono la loro attenzione verso una **visione globale** della realtà. Con visione globale SICOOL si riferisce a coloro che attraverso studi, seminari, scuole di formazione, percorsi di crescita personale e anche con semplici azioni quotidiane come la raccolta differenziata, hanno orientato il loro modo di vivere verso molteplici aspetti della realtà il cui denominatore comune è la consapevolezza e il benessere di sé stessi, degli altri e del mondo a loro circostante. Grazie a ciò possono educare verso un benessere globale.

Pertanto il professionista olistico sostiene la persona a ritrovare l'armonia psicofisica attivando la consapevolezza di sé. Stimola quindi un naturale processo di trasformazione e di crescita personale al fine di riattivare il potenziale umano dell'individuo.

Il professionista olistico educa, attraverso differenti tecniche o strade di consapevolezza, da SICOOL chiamate specializzazioni, che si caratterizzano in base al metodo/disciplina di prevalenza.

Tali discipline/specializzazioni, non si prefiggono la cura di specifiche patologie, non sono riconducibili alle attività di cura e riabilitazione fisica e psichica della popolazione erogate dal servizio sanitario.

Le discipline olistiche come quelle bionaturali, nella loro diversità ed eterogeneità, sono fondate su alcuni principi-guida, in particolare sui seguenti:

- 1) approccio globale alla persona e alla sua condizione;
- 2) avere come scopo il miglioramento della qualità della vita, conseguibile anche mediante la stimolazione delle risorse vitali della persona;
- 3) importanza dell'educazione a stili di vita salubri e rispettosi dell'ambiente.
- 4) non interferenza nel rapporto tra medici o psicologi e pazienti, ma possibili collaborazioni, ed astensione dal ricorso all'uso di farmaci di qualsiasi tipo, in quanto estranei alla competenza degli operatori olistici o di discipline del benessere e bio-naturali.

**SICOOL raggruppa questi professionisti in una categoria: l'Operatore Olistico**, che si differenzia in base al tipo di specializzazione che utilizza.

Es, operatore olistico specializzato in shiatsu, in yoga, in danza, in counseling, in naturopatia, in massaggio, in watsu, etc..

Per la specializzazione di counseling la certificazione rilasciata è di counselor olistico

## **Il Counselor Olistico**

Il C.O. è un professionista che tende ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità del cliente, promuovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta.

### **Art. 4 - I requisiti formativi**

I requisiti richiesti per l'**Operatore Olistico** o il **Counselor Olistico** sono:

Una formazione minima di 1.050 ore di cui :

- Crescita personale (e sessioni individuali).
- Specializzazione (formazione teorico pratica).
- Tirocinio e supervisione.

Per Specializzazione si intende una materia specifica acquisita che definisce la specificità del

professionista. Nel caso del counseling il professionista sarà un counselor olistico.

La formazione e le competenze del Counselor Olistico e dell'Operatore Olistico possono essere acquisite sia presso un unico Ente, Scuola, Istituto che presso sedi, Enti, Scuole differenti o in differenti Città o Stati. a condizione che sia garantita una formazione pari agli standard richiesti dalla nostra Associazione.

I requisiti richiesti se modificati sono opportunamente comunicati ai soci.

### **Art. 5 – Attestazione di Qualificazione Professionale**

Il Professionista che richiede l'attestazione di qualificazione professionale, quindi una garanzia all'utente è tenuto a presentare ogni anno i seguenti requisiti minimi:

- 50 ore di aggiornamento professionale (ECP – Educazione Continua Permanente)
- Assicurazione Professionale

#### L'ATTESTAZIONE CHE SICOOL RILASCIATA È ANNUALE

Gli ECP (Educazione Continua Professionale) annuali, pari a 50 ore sono così ripartiti:

- 45 ore relative alla/e propria/e disciplina/e ed alla propria crescita personale/professionale
- 5 ore relative a quelle conoscenze che un professionista deve acquisire per svolgere al meglio la sua professione (moduli proposti da sicool In Te Grity Lab. In Te Grity Lab è il contenitore informativo che ospita i diversi moduli di confronto sulle tematiche professionali, come -FARE Professione-).

Le 45 ore, in assenza di diversi accordi formali con il direttivo, sono da intendersi per un 60% nelle aree di specializzazione ed il restante 40% in aree olistiche e di sviluppo della coscienza di sé, fatto salvo il minimo di 5 ore nei moduli In Te Grity Lab.

Per area di specializzazione si intende l'area didattica ricompresa nelle otto predefinite da Sicool

In esempio, per un professionista in un'anno tipo potrebbe avere questa composizione:

- 6 ore FARE Professione
- 18 ore di corsi per la propria crescita personale
- 26 ore di aggiornamento nella propria disciplina specifica

Gli ECP possono contemplare:

- convegni/ conferenze
- seminari o moduli formativi
- percorsi personali
- supervisioni
- letture per un max del 10%, quindi significa 5 ore su un totale di 50, con stesura di una breve scheda

libro dove emerga quanto appreso

- aggiornamenti via internet per un massimo del 20%
- docenze per un 10%, quindi significa 5 ore su un totale di 50 (il restante monte ore è delegato a confermare o raggiungere il livello professionale di trainer)
- In Te Grity Lab per un 10% del monte ore (quindi significa 5 ore su un totale di 50)

La scadenza di presentazione dei propri ECP all'associazione di categoria professionale è il 20 dicembre di ogni anno.

Il rapporto tra ore e crediti ECP è 1:1, cioè se non diversamente specificato consideriamo ogni ora di aggiornamento professionale ECP un credito.

**Per il primo anno di iscrizione:**

La quota annuale di 50 ore di ECP è suddivisa in almeno 4 ore mensili.

**Art. 6 - Soci**

In riferimento all'art. 5 dello Statuto dell'Associazione S.I.C.O.OL. si specifica che:

I soci dell'Associazione si distinguono in:

Soci "IO Iscritto" e Soci "IO Professionista"

I soci si differenziano nella richiesta dell'attestazione di qualificazione professionale.

Il socio IO Professionista è un socio Sicoool che richiede l'attestazione e presenta all'associazione i requisiti minimi come da art.5

**Art. 7 - Livelli di accreditamento professionale**

L'Associazione S.I.C.O.OL. individua i seguenti livelli professionali:

Professional (Counselor e Operatore)

Trainer (Counselor e Operatore)

Supervisor (Counselor e Operatore)

**Art. 8 - Cancellazione**

Il Socio iscritto all'associazione S.I.C.O.OL. può richiederne la cancellazione unitamente alla presentazione delle dimissioni volontarie.

## **Art. 9 - Reiscrizione**

L'eventuale richiesta di reiscrizione viene vagliata dal Consiglio Direttivo Nazionale in conformità con le disposizioni previste per l'iscrizione.

## **Art. 10 - Procedimento disciplinare**

Il procedimento disciplinare inizia con la segnalazione della violazione da parte di un socio delle norme contenute nello Statuto, nel Codice Deontologico, nel Regolamento Interno e nella Carta Etica.

La segnalazione dovrà pervenire al Consiglio Direttivo Nazionale in persona del Presidente *pro tempore* che sottoporrà la questione al C.D.N. affinché ne venga vagliata preliminarmente la fondatezza e la rilevanza. In caso contrario ne delibera immediatamente l'archiviazione dandone motivata comunicazione a colui che abbia presentato la segnalazione.

Qualora i fatti abbiano rilevanza deontologica il Presidente del C.D.N. convocherà il Collegio dei Probiviri al quale sottoporrà la questione dovendo il C.d.P. vagliare fondatezza e rilevanza deontologica della contestata infrazione. Se l'esito sarà positivo il Collegio dei Probiviri dovrà dare avviso al socio dell'inizio del procedimento disciplinare a suo carico, indicando i relativi capi di incolpazione, invitandolo a presentarsi per una sua prima audizione, avvisandolo della possibilità di produrre fonti documentali o testimoniali a suo discarico e della facoltà di farsi assistere da un difensore.

Il Collegio dei Probiviri apre l'istruttoria, senza formalità particolari, ed il Presidente o suo consigliere delegato, provvede a raccogliere informazioni, documenti, testimonianze e le deduzioni dell'incolpato che dovrà essere sentito sugli specifici fatti contestati.

Alla fine della fase istruttoria il Presidente del C.d.P. fissa la data della seduta del Collegio per il dibattimento con citazione dell'incolpato indicando le sue generalità, le circostanze dell'addebito, l'indicazione del giorno e dell'ora della comparizione avvertendo che potrà essere assistito da un difensore; che in caso di assenza non giustificata da legittimo impedimento o in assenza di richiesta giustificata di rinvio, si procederà in sua assenza; l'elenco dei testimoni; il termine entro cui l'incolpato potrà prendere visione degli atti, produrre deduzioni o indicare testimoni; data e firma del Presidente del C.d.P.. La citazione dovrà essere inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento avendo riguardo che tra la data di invio e la data fissata per l'udienza vi siano almeno 30 giorni liberi. L'incolpato potrà presentare documenti e liste testimoniali fino a 7 giorni della data fissata per l'udienza.

Le udienze non sono pubbliche. Il relatore espone i fatti e le risultanze del procedimento, viene interrogato l'incolpato, sono sentiti i testimoni e il difensore è ammesso ad esporre le sue deduzioni. L'incolpato avrà parola per ultimo se ne fa domanda.

Per ogni adunanza del Consiglio dei Probiviri si redige apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Chiusa la discussione il Consiglio delibera emettendo la sua decisione che farà parte integrante dell'ultimo verbale contenendone motivazione e dispositivo. Il Consiglio delibera secondo equità e la decisione non è appellabile. In caso di parità di voti prevale il voto espresso dal Presidente del C.d.P. .

Copia della decisione deve essere notificata all'incolpato in forma integrale.

Il Collegio dei Probiviri dove ravvisi colpevolezza del socio potrà emettere le seguenti sanzioni disciplinari:

- 1) Avvertimento: quale richiamo amichevole sulla violazione e nell'esortazione a non ricadervi, vi si procede con lettera del Presidente dell'Associazione;
- 2) Censura: è un richiamo formale della commessa violazione e del biasimo incorso; vi si procede con lettera del Presidente dell'Associazione;
- 3) Sospensione: è l'inibizione dell'esercizio dell'attività professionale per un periodo di tempo non inferiore a un mese e non superiore a sei mesi. La riammissione potrà essere condizionata alla proficua frequentazione di un aggiornamento disposto dal Consiglio dei Probiviri.
- 4) Espulsione: è la privazione della qualifica di socio che è accompagnata dal divieto di continuare la professione spendendo il nome della Associazione in ogni tempo, luogo o condizione e contesto.

#### **Art. 11 Comunicazioni**

Ogni reciproca comunicazione, salvo che non sia disposto diversamente, tra Organi dell'Associazione ed i soci potranno effettuarsi tramite l'inoltro in via telematica (e.mail, skipe, etc...) dovendosi comunque assicurare la originalità e la provenienza dei documenti allegati e della firma apposta (es. firma digitale, scansione di lettere, etc...).

In casi di necessità e di urgenza il Presidente dell'Associazione od Organo da questi delegato può richiedere che i termini dello Statuto previsti per convocare Assemblee Straordinarie siano abbreviati in considerazione della necessità e dell'urgenza, senza che ciò possa arrecare danno alla Associazione o ai Soci che avranno la possibilità di sollevare eccezioni alla procedura richiedendo che ciò sia messo nell'ordine del giorno della prima Assemblea dell'Associazione.

#### **Art. 12 – Decentramento territoriale**

L'Associazione S.I.C.O.OL. può articolarsi in sezioni periferiche.

Le sezioni periferiche assumono la funzione di organismi di rappresentanza chiamati a promuovere e coordinare iniziative ed attività volte allo sviluppo della conoscenza sul proprio territorio dell'esperienza professionale del Counselor Olistico e dell'Operatore Olistico.

I Soci interessati alla costituzione di sezioni periferiche possono inoltrare formale richiesta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo Nazionale ha pieni poteri di delibera per il riconoscimento della sezione stessa e del pari potrà deliberare la revoca di tale riconoscimento.

Le sezioni periferiche sono autonome e pienamente responsabili delle proprie azioni, fatto salvo il rispetto delle norme e dei principi definiti dall'Associazione S.I.C.O.OL.



### **Art. 13 – Collaboratori del Consiglio Direttivo Nazionale**

Il Presidente sentito il Consiglio Direttivo Nazionale, al fine di creare e mantenere adeguati sviluppi per l'associazione, può nominare dei collaboratori in congruenza con le finalità dell'Associazione secondo quanto previsto dallo Statuto.

### **Art. 14 - Tariffe professionali**

In ossequio ai principi etici dell'Associazione ed al Codice Deontologico, si invitano i soci dell'Associazione S.I.C.O.OL. a prestare particolare attenzione e sensibilità offrendo, qualora l'intervento sia valutato eticamente indispensabile, prestazioni professionali con un corrispettivo che tenga conto e sia proporzionato alle specifiche competenze messe a disposizione, delle attività svolte e delle condizioni personali ed economiche del cliente, tenendo conto delle specificità dell'etica e dell'approccio olistico dell'Associazione.

### **Art. 15 - Revisione del Regolamento Interno**

Il presente Regolamento può essere integrato, modificato e deliberato del C.D.N. dandone immediata conoscenza a i soci.

Le norme contenute debbono, in ogni caso, essere coerenti con i dettami dello Statuto, del Codice Deontologico e della Carta Etica.

### **Art. 16 – Assicurazione**

L'assicurazione professionale è obbligatoria per tutti i soci Sicoool ex L. n.4 del 14 gennaio 2013 a tutela degli utenti finali.

Per assicurazione professionale si intende una polizza che, in aggiunta agli eventuali rischi RCT, copra i danni provocati, in assenza di dolo, ad un cliente nell'esercizio della propria professione.

Si comunicare al Segreteria Sicoool copia della polizza assicurativa.

### **Art 18 Collegio Nazionale dei Probiviri**

Cura ed assicura il rispetto e l'osservanza delle norme contenute nel Codice Deontologico. Ogni segnalazione di violazione da parte del socio delle regole di deontologia professionale, delle disposizioni del presente statuto e dei Regolamenti interni viene immediatamente comunicata, a cura del C.D.N. al socio al quale è garantito il diritto di difesa in conformità al regolamento interno che disciplina il procedimento disciplinare e prevede sanzioni graduali.

Il Collegio delibera in qualità di collegio arbitrare, il quale sentite le parti giudica con lodo inappellabile. Il Collegio assicura il mantenimento degli scopi, dell'etica e delle finalità olistiche dell'associazione; garantendo nel tempo quella continuità di intenti alla quale i soci hanno aderito, pertanto ha il diritto di controllare ed intervenire in situazioni che possono in qualche modo ledere o interferire nel movimento e nella cultura olistica della S.I.C.O.OL. e dell'associazione stessa.

### **Art. 19 – Procedura dei Reclami e delle Segnalazioni**

Allegato al presente regolamento.

*21 settembre 2014*